



Area Manutenzione Servizio Tecnico Scuole

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO – DISCIPLINARE DI GARA PER LA FORNITURA DI ARREDI PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI

**AVVISO PUBBLICO PER GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA
COVID-19 - FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020 –
“PER LA SCUOLA” - COMPETENZE ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO”**
CUP B66J20000050006 - CIG 83986809FB

Premessa

- In data 24 giugno 2020, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale PON-FESR 2014-2020 “**PER LA SCUOLA**” - Competenze ed ambienti per l'apprendimento” – Asse II “Infrastrutture per l'istruzione” - Obiettivo specifico 10.7 – AZIONE 10.7.1, il MIUR ha pubblicato l'Avviso pubblico prot. 13194 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di “*riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*”;
- A ciascun ente locale ammesso a finanziamento a seguito di presentazione di regolare candidatura sarà assegnata una quota di risorse prestabilita e parametrata, per fasce, alla popolazione scolastica del proprio territorio, determinata secondo i dati consolidati delle iscrizioni all'anno scolastico 2019-2020; – Con nota prot. AOODGEFID del 1.07.2020, è stato pubblicato, nell'ambito del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, l'elenco per ciascuna Regione di tutti gli enti locali ammessi a finanziamento, tra cui risulta RICOMPRESO il Comune di Napoli, a cui, sulla scorta del dato censito relativo alla popolazione scolastica, è stato assegnato il contributo finanziario dell'importo di € 2.500.000,00;
- con nota prot. AOODGEFID del 13.07.2020, il Ministero dell'Istruzione ha emesso giusta autorizzazione al Comune di Napoli in quanto beneficiario del suddetto contributo.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 260 del 23/07/2020, si è proceduto all'Approvazione dei progetti definitivi/esecutivi per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità. – Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19;
- tra gli interventi approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 260 del 23/07/2020, rientra la fornitura di arredi scolastici di competenza dell'Area Educazione e Diritto allo Studio – Servizio Rapporti con le Scuole Statali e refezione Scolastica;

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. art. 36 co.2, lett. b) del D. LGS n.50/2016, per l'acquisto, in un unico lotto, di arredi per le scuole Primarie e Secondarie di primo grado statali tramite “richiesta di offerta” (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - (MePA).



Il presente Disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale dell'appalto e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, norme integrative, quali condizioni particolari di RdO, rispetto al Bando di abilitazione "Arredi scolastici", nonché alle Regole generali di e-procurement, unitamente a quanto indicato nella documentazione di gara, prodotta ed approvata con la determinazione a contrarre sopra indicata del Comune, Ente committente.

In particolare le disposizioni contenute nel presente documento attengono alle modalità di partecipazione alla procedura, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa.

Le prestazioni oggetto della presente procedura fanno riferimento alla categoria di cui al CPV 39160000-1.

I termini entro i quali è possibile inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Art.1

OGGETTO

Oggetto del presente contratto è la fornitura di arredi scolastici per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, ambientalmente sostenibili così come previsto dal PANGPP, nonché dei servizi connessi al montaggio e alla consegna degli stessi.

I beni oggetto della fornitura saranno caratterizzati dagli aspetti rispondenti ai CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI Aggiornamento dell'allegato 2 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio" del decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 34 comma 2 D.lgs 50/2016 s.m.i., come specificato all'art.18.

L'elenco delle tipologie degli arredi oggetto della fornitura sarà riportato nelle schede allegate in formato elettronico alla RDO sul MePA.

CUP B66J20000050006 - CIG 83986809FB

Art.2

DURATA DEL CONTRATTO

il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RdO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato, in ogni caso la durata del relativo contratto di fornitura è fissata entro la data del 31/12/2020;

Art.3

IMPORTO A BASE DELLA GARA

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 213.642,39 oltre IVA al 22%.

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Il fornitore è consapevole ed accetta che il punto ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all'art.10, un quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato senza che, a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.



Art.4

QUINTO D'OBBLIGO

La stazione appaltante si riserva di procedere ad un ulteriore acquisto di arredi presso l'affidatario, nella misura del 20% dell'importo contrattuale, agli stessi patti e condizioni della presente procedura (c.d. quinto d'obbligo).

Art.5

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente RdO viene predisposta, utilizzando la riga di metaprodotto "Riga unica arredi e complementi" integrata dai seguenti documenti allegati:

- Il presente documento che disciplina le condizioni particolari di RdO;
- Il documento "dettaglio tecnico/economico Proposta per la RdO n. ____(.xls) che dovrà essere compilato dal fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.
- schede tecniche relative ai singoli beni oggetto della fornitura;
- certificazioni richieste dei prodotti UNI - EN – ISO così come richiesto nel presente disciplinare;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'impresa partecipante formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- Domanda di partecipazione con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Capitolato (vedi art.6); originali informatici dei documenti di gara -Capitolato Speciale d'Appalto, Codice di Comportamento, DUVRI- sottoscritti digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa partecipante.
- Offerta economica -firmata digitalmente- complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €. nel campo "prezzo unitario IVA esclusa" (vedi art.7). La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi unitari dei singoli arredi indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (art.18). Nell'offerta economica vanno dichiarati i costi specifici per la sicurezza e manodopera di cui all'art.95, co.10 D.Lgs.50/2016 s.m.i.
- Dettaglio tecnico ed economico della fornitura, contenente i codici dei prodotti offerti e i relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio tecnico/economico Proposta per la RdO n....";
- Schede tecniche relative ai singoli beni offerti e certificazioni dei prodotti UNI - EN - ISO.

Art. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dall'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 singoli o associati o consorziati nelle forme di cui all'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che siano in possesso e successivamente dimostrino, i prescritti requisiti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6 /9/2011 n. 159 s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 Dlgs n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali



consorziate il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'art. 48, comma 10 l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. iscrizione al bando di abilitazione di cui alla presente RdO;
2. possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e di idoneità professionale.

Requisiti di ordine generale :

- Non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori ed i soci muniti di rappresentanza; nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6 /9/2011 n. 159 s.m.i.;
- Rispettare le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, commi 1 , lett. a) e 3 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):

- Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea per fornitura attinente con quella oggetto dell'appalto.

Art.7

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO viene determinata:

Al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016. N.B.: La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi dei singoli arredi indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (art.18) . Ciò allo scopo di consentire alla stazione appaltante di determinare liberamente i quantitativi di ciascun arredo da fornire.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5, del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che *“in caso di offerta di eguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioramento in sede di valutazione delle offerte”*, si procede, pertanto, al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione e i prodotti aggiudicati (tipo, marca, ecc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura (validità della fornitura mesi 2 dal momento della stipula a sistema del Me.PA e comunque non oltre la data del 31.12.2020).

Questo punto ordinante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al “Protocollo di Legalità in materia di appalti” stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007. Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”. Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente capitolato, gli



obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate all'art. 7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), secondo cui l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata inoltre all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e s.m.i. con deliberazione di G.C. n. 217 del 29.04.2017, scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it nella sezione dell'amministrazione trasparente e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

L'aggiudicazione è subordinata all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.

Art.8

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Nel termine di 6 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al punto ordinante la seguente documentazione e certificazione di legge:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, in favore del punto ordinante, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Si precisa che:

- la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;
- dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

b) Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla Stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario: in particolare sono a suo carico le spese per diritti, bolli, registrazioni, ecc.

N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La documentazione richiesta dovrà essere eventualmente inviata anche presso la casella di posta elettronica certificata - PEC: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it.

Art.9

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal fornitore, il punto ordinante secondo i criteri indicati nella RdO procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della RdO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.



Il contratto di fornitura di arredi per le esigenze delle scuole con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal punto ordinante.

Il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica si riserva di richiedere tramite posta elettronica certificata alla ditta provvisoriamente aggiudicataria della fornitura in parola un campione - di tutte o parte - delle tipologie di arredi richiesti, da consegnare presso la sede del Servizio stesso nel termine di 10 gg. dalla ricezione della richiesta - al fine di consentire l'accertamento della conformità degli arredi alle caratteristiche richieste.

Ai fini della stipula la ditta aggiudicataria rilascia dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in base alla quale dichiara:

- a) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Napoli con Deliberazione di G.C. n. 245/2014 modificato con Deliberazione di G.C. 217 del 29/4/2017;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- c) di impegnarsi, altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 co.16/ter del D.Lgs 165/2001 e delle sanzioni applicabili, quantificate in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale, così come determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di valutazioni quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

La stipula del contratto è subordinata alla comprovata insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.lvo n.50/2016 e dall'accertamento di regolarità contributiva tramite acquisizione del Durc e di regolarità contributiva relativa ai Tributi Locali di cui al "Programma 100" del Comune di Napoli, nonché all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.

Art. 10

ORDINE DI CONSEGNA

L'ordine di consegna dovrà essere inviato dal punto ordinante per richiedere la consegna degli articoli. Tale documento elettronico dovrà contenere: il numero d'ordine aziendale, i dati del fornitore e dell'Ente, il termine di consegna, il quantitativo degli articoli.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di abilitazione al MePA.

Art.11

TEMPI E LUOGHI DI CONSEGNA

La consegna dei beni dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dell'Ordine di fornitura.

Gli articoli acquistati verranno consegnati alle strutture scolastiche statali ubicate nella città di Napoli ed indicate dal punto ordinante al fornitore a seguito di invio dell'apposito ordine di consegna tramite posta elettronica certificata.

Il fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne senza creare interruzione delle attività scolastiche. Le consegne dovranno essere comunicate preventivamente sia agli istituti scolastici destinatari della fornitura sia al Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti, bolla di consegna degli articoli consegnati. Per eventuali



inadempienze (ritardo nelle forniture, consegna del materiale diverso da quello aggiudicato, ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste dal presente atto.

Art. 12

INDICAZIONE CUP E CIG E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. si comunicano il **CUP B66J20000050006** e il **CIG 83986809FB**. In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui ai sensi dell'art.3 comma 8 della presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Art.13.

FATTURAZIONE E PAGAMENTO – FATTURA ELETTRONICA-

Il fornitore fatturerà al punto ordinante il prezzo aggiudicato degli articoli consegnati sulla base di ciascun ordine d'acquisto, con le modalità previste dalla recente normativa sulla fatturazione elettronica e alle condizioni di cui alle condizioni generali di contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:

- Comune di Napoli – **C.F. 80014890638 – P.IVA.01207650639.**
- **Codice Univoco IPA** assegnato all'Area Manutenzione: **MTQAXF**
- **Codice del Servizio Servizio Tecnico Scuole: 1082**

La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione i riferimenti al contratto, al CIG e al numero d'ordine.

La ditta dovrà far pervenire una copia della bolla di consegna vistata, per ricevuta, dall'incaricato consegnatario della scuola destinataria.

In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal fornitore con riferimento a ciascuna consegna saranno pagate a norma di legge attestata la regolarità della fornitura.

Art.14

PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal punto ordinante, secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato.

A- sanzioni per l' inosservanza degli obblighi contrattuali.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture, la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo e del 5% per i giorni successivi al decimo e, comunque, nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.12 lett.a) del presente Capitolato.

Oltre ai casi di revoca menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la revoca dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.



B- sanzioni pecuniarie ex art. 83 D.Lgs 50/2016 e sanzioni Codice di Comportamento

-a) Alla presente procedura si applicano unicamente le cause di esclusione tassativamente indicate dalla legge e, per le ipotesi di irregolarità nella presentazione delle offerte si applicano le disposizioni inerenti al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs 56.72017. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

-b) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interessi (dipendenti, fornitori, utenti etc.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/04/14 e s.m.i. con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/17, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art.2 co.3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 5% del valore del relativo contratto commisurata alla gravità della violazione.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art.15

NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Art. 16

PRIVACY E FORO COMPETENTE

I dati personali saranno trattati in conformità all'art.13 del D.Lgs n.196/2003, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il foro competente è quello di Napoli.



Art. 17

CONTATTI DEL PUNTO ISTRUTTORE

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica tramite la procedura MePA e/o all'indirizzo PEC: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it.

Art. 18.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA CON CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

N.B. Le certificazioni delle prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti; dovranno essere presentate in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate. Per quanto riguarda le dimensioni indicate nella descrizione degli arredi, ad eccezione di quelli vincolati alla tolleranza come da norme UNI EN, è ammessa una variazione del 5% in aumento o in diminuzione purché sia assicurata, con equivalente rispondenza, la funzionalità richiesta. In riferimento ai requisiti strutturali relativi alle dimensioni dei tubolari, sia circolari che ovali o quadri, nonché agli spessori degli stessi, le dimensioni indicate nella descrizione degli articoli si intendono come le minime richieste. Analogamente le dimensioni degli spessori degli elementi strutturali in legno quali piani di lavoro, sottopiani, pannellature frontali e laterali, sedili, schienali ecc. si intendono come le minime richieste.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA

-A- CRITERI AMBIENTALI (D.M. 11/01/2017)

Tutti gli arredi, dovranno essere conformi al D.M. 11 gennaio 2017 “ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI” così come previsto dall'aggiornamento dell'allegato 2 “Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) ed essere certificati per quanto rileva per gli arredi oggetto del presente Capitolato secondo quanto previsto.

ecosostenibilità -

La fornitura dovrà garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all'uso cui è destinata, nonché presentare tutte le caratteristiche di resistenza, sicurezza ed igienicità corrispondenti alle vigenti norme ed alle buone regole dell'arte e della tecnica.

A garanzia della qualità della fornitura, viene, pertanto, richiesto che i singoli arredi siano in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell'ambito delle singole utilizzazioni, e rispondano, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle disposizioni della normativa vigente in tema di prevenzione incendi (D.M. Del 26.06.1984 e s.m.i. - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) nonché alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture.

Gli arredi dovranno essere “**ambientalmente sostenibili**” e, quindi, prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.

Inoltre, detti arredi dovranno essere rispondenti alle specifiche di cui ai successivi punti B “caratteristiche tecniche e costruttive” e C “descrizione dettagliata dei singoli arredi” del presente capitolato.

Le caratteristiche tecniche degli arredi indicate nel presente Capitolato rappresentano lo standard di ammissibilità dell'offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche.

Tutti gli articoli dovranno essere imballati con materiali o modalità tali da assicurare la perfetta integrità nel trasporto fino a destinazione.



I requisiti tecnico/ambientali dell'imballaggio dovranno corrispondere alle caratteristiche di cui al punto 5.2.7 dell'allegato 2 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi) del D.M. 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si specifica in particolare che:

- le dimensioni del materiale hanno carattere indicativo, per cui sarà ammessa la tolleranza nei limiti del 5% sulle medesime a condizione che sia assicurata la funzionalità ed il corretto utilizzo da parte degli alunni delle classi delle scuole dell'Infanzia, mentre i tavoli allievi e le sedie studenti delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado sono esclusi dalla tolleranza indicata;
- i colori degli arredi non specificati saranno definiti al momento dell'ordine; per gli articoli di colore da definire, la Ditta aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione una gamma di colori nell'ambito della quale il Servizio si riserva di scegliere al momento dell'ordine.

La marcatura degli arredi deve essere leggibile e indelebile e deve includere le informazioni richieste dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Agli arredi vanno allegati le istruzioni in lingua italiana. Tali istruzioni devono includere quanto richiesto dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Tutti gli arredi dovranno presentare caratteristiche di sicurezza atte ad evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti, sia fisico che alle cose (es. abbigliamento).

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, dopo l'avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, prove da effettuare a cura e spese della Ditta fornitrice, presso laboratori specializzati accreditati ad Accredia (designato quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento), sui campioni prelevati dalla fornitura medesima.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:

- chiedere l'eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.14 fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art. 14, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti e indicati nei successivi punti B e C (Caratteristiche tecniche e costruttive); dovranno essere presentate in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate.

-B- CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE

1) PIANI DI LAVORO (avorio o faggio) per banchi e tavoli

La conformità dei piani di lavoro alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI EN ISO 12460-3:2015 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo di analisi del gas

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1

UNI EN 15185/11

Resistenza all'abrasione

UNI 9240 / 87

Adesione delle finiture al supporto valore medio > 1,1

UNI 9242/87 e A1/98

Resistenza dei bordi al calore livello 5

UNI 9300/88 e A276/89

Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4

UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 4
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
UNI EN 12721/09	Resistenza al calore umido T 100° val. 5
UNI EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 4
UNI EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
UNI EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie 15<Y<75
PTP 53/95	Comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia. Tempo di applicazione 16h valutazione 5: Ajax Bagno, Candeggina Ace, Ammoniaca, Vim Liquido, Spic & Span, Pronto Legno Vivo
DIN V 53160/02 parte 1-2	Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore

2) TRUCIOLARE NOBILITATO (avorio o faggio) per banchi e tavoli

La conformità dei truciolati nobilitati alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI EN ISO 12460-3:2015 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo di analisi del gas

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1

EN 15185/11	Resistenza all'abrasione
UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 5
UNI 9242/87 e A1/98	Resistenza dei bordi al calore livello 5
UNI 9300/88 e FA276/89	Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4
UNI EN15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
UNI EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 4
UNI EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
UNI EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie 15<Y<75

3) MULTISTRATO VERNICIATO per sedili e schienali sedie.

La conformità del multistrato verniciato alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI EN ISO 12460-3:2015 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo di analisi del gas

UNI 9177:2008	Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN ISO 2409/13	Quadrettatura con valutazione 1
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina

DIN V 53160/02 parte 1-2 T; Acqua distillata, Carbonato di sodio, Inchiostro per timbri
 Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore
 UNI EN 71-3:2019 Sicurezza dei giocattoli - Parte 3: Migrazione di certi elementi: conformità

4)ACCIAIO VERNICIATO (nero, rosso, alluminio per strutture metalliche di banchi, sedie, tavoli

La conformità dell'acciaio verniciato alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN ISO 9227/17 Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati nessuna alterazione dopo 24h
 Prove di corrosione in atmosfere artificiali - Prove in nebbia salina
 EN 15185/11 Resistenza all'abrasione
 UNI EN 15187/07 Valutazione degli effetti all'esposizione della luce
 UNI EN ISO 2409/13 Quadrettatura con valutazione 1
 UNI EN ISO 1520/07 Prova di imbutitura

-C DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI SINGOLI ARREDI – segue la descrizione dettagliata degli arredi con elenco dei costi unitari

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La fornitura di arredi scolastici oggetto dell'affidamento degli interventi autorizzati nell'ambito del PON 2014-2020 di cui all'avviso pubblico n. 13194 del 24 giugno 2020 con cui il Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – ha istituito un fondo per “Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19”, si riferisce alla acquisizione di un kit -banco monoposto + sedia- per il soddisfacimento integrativo dei recenti fabbisogni generati dalle prescrizioni scaturenti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado Statali distribuite sul territorio comunale al fine di garantire il rispetto della idoneità a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti alla ripresa delle attività didattiche per il nuovo a.s.2020/2021.

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 260.643,71 (comprensivo di Iva al 22%).

L'importo a base d'asta preventivato per la fornitura, secondo le risultanze economiche riportate nel quadro economico riepilogativo che di seguito si riporta, è pari a €. 213.642,39:

Comune di Napoli Piano economico fornitura arredi scolastici				
ARREDI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI				
N°	Descrizione articolo	Q.TA'	Prezzo unitario	Totale
1	BANCO MONOPOSTO FISSO PER ALUNNI SENZA SOTTOPIANO		€ 54,00	€ -
2	SEDIA FISSA PER ALUNNI		€ 32,00	€ -
	kit banco + sedia	2.484*	€ 86,00	€ 213.642,39
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO				
	Imponibile			€ 213.642,39
	Iva 22%			€ 47.001,32
	totale iva inclusa			€ 260.643,71
	Inc. ex DLgs50/16			€ 3.418,28
	Pubblicità			€ 1.303,22
	Altre Spese			€ 3.909,66
	Totale			€ 269.274,86



* N.B. I quantitativi dei Kit sono puramente indicativi e soggetti a variazione a seconda della percentuale di ribasso praticata in sede di gara. I Kit da ordinare saranno destinati alle scuole primarie e secondarie secondo una percentuale di circa il 50%.

N. 1- BANCO MONOPOSTO FISSO PER ALUNNI SENZA SOTTOPIANO

Struttura metallica realizzata interamente in tubolare di acciaio del diametro minimo di mm. 40x1,5 di spessore formata da due elementi curvati a forma di X ed uniti sotto il piano tramite saldatura a filo continuo. Sul telaio al di sotto del piano dovranno essere saldate almeno 8 piastrelle in lamiera al fine di consentire il fissaggio del piano.

Curvature eseguite a freddo prive di grinze o strozzature.

Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220° C., previo sgrassaggio e fosfatazione in tunnel termico.

Piano di scrittura realizzato in conglomerato fibrolegnoso, rivestito sulle due facce con laminato plastico spessore mm. 0,9/1 di colore avorio o faggio, per uno spessore minimo di mm. 20.

Bordature perimetrali in massello di faggio evaporato dello spessore di mm. 4/6 posto sottolaminato e lucidato al naturale. Profilo del bordo bombato con arrotondamento sui lati esterni. Angoli del piano curvati con raggio minimo da mm. 3. Fissaggio del piano alla struttura con almeno 8 viti in acciaio

Alla base della struttura l'appoggio al pavimento dovrà essere garantito da tappi esterni in materiale plastico colorato da mm. 50h minimo che attenuano la rumorosità e proteggono dalla corrosione.

Tutte le saldature devono essere perfettamente lisce, senza escrescenze o abrasioni di qualunque tipo.

Dimensioni piano: cm. 70 x 50

Altezza: Grandezza 4-5-6 norma UNI EN 1729-1:2016

La conformità del banco alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

3.2.10 Requisiti del prodotto finale UNI EN 1729-1:2016 e UNI EN 1729-2:2016

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

N. 2 – SEDIA FISSA PER ALUNNI

Del tipo sovrapponibile, realizzata con telaio in tubolare metallico di dimensioni minime di mm. 25 x 1,5 di spessore, curvato a freddo e saldato a filo continuo. Il telaio dello schienale è sagomato internamente per accogliere nel suo incasso la spalliera stessa.

Nel contempo la seduta è realizzata incassando il sedile tra il telaio posteriore ed anteriore e sfruttando l'appoggio nelle parti laterali, risultando così completamente inserita nel telaio.

Tale lavorazione permette la protezione completa del sedile e dello schienale in faggio che non sono sottoposti ad usura per colpi accidentali.

Alla base saranno inseriti puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucciolo appositamente studiati per aumentare l'aderenza della sedia al suolo ed attenuarne la rumorosità nel caso di spostamenti.

Curvature a freddo, saldature a filo continuo, verniciatura in forno a 180° con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione, in tunnel termico.

Sedile e schienale, in compensato di faggio da mm 7 di spessore, verniciati al naturale oppure rivestiti in laminato plastico saranno sagomati anatomicamente al fine di consentire una corretta postura assisa.

La conformazione della struttura non dovrà pregiudicare in alcun modo la stabilità della sedia stessa, salvaguardando sempre corretti spazi antropometrici e la sicurezza funzionale.



Tutte le saldature devono essere perfettamente lisce, senza escrescenze o abrasioni di qualunque tipo.

Dimensioni: Grandezza 4-5-6 norma UNI EN 1729-1

La conformità della sedia alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

3.2.10 Requisiti del prodotto finale UNI EN 1729-1:2016 e UNI EN 1729-2:2016

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

→ Tutti gli arredi dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno tre anni decorrenti dalla data di consegna e rispettare i requisiti tecnici indicati nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

-D- COSTI UNITARI DEI SINGOLI ARREDI – N.B. La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara viene applicata ai prezzi dei singoli arredi indicati nel seguente elenco. Ciò allo scopo di consentire alla stazione appaltante di determinare liberamente i quantitativi di ciascun arredo da fornire.

I prezzi indicati si intendono iva esclusa.

	arredi scolastici -costi unitari	Costo unitario
1	BANCO MONOPOSTO FISSO Primaria PER ALUNNI SENZA SOTTOPIANO h 70	€ 54,00
2	BANCO MONOPOSTO FISSO Secondaria PER ALUNNI SENZA SOTTOPIANO h 76	€ 54,00
3	SEDIA Primaria FISSA PER ALUNNI h 42/43	€ 32,00
4	SEDIA Secondaria FISSA PER ALUNNI h 46	€ 32,00

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Paonessa